

Borio Mangiarotti, ricavi a 113 milioni

di Alberto Mapelli

Per Borio Mangiarotti il 2023 si è chiuso con un fatturato in aumento del 2,7% anno su anno a 113 milioni di euro. Un altro mattone nella crescita della società, che alla fine del 2023 ha visto il ritorno del 100% del capitale del costruttore milanese nelle mani della famiglia De Albertis grazie all'operazione di riacquisto del 20% delle azioni da Varde Partners. L'anno appena concluso ha anche registrato l'acquisto di aree che andranno ad arricchire la pipeline nei prossimi anni: 35 mila metri quadrati nel quartiere Bonola e 6 mila mq in zona Naviglio della Martesana. Proseguono i lavori in cui Borio Mangiarotti è impegnata come general contractor per il complesso residenziale in zona Solari e per il comparto uffici e il secondo lotto residenziale di SeiMilano, dove è in completamento il parco. Atteso il via dei cantieri per le case in via Fuggi e a Quinto de Stampi (Rozzano), mentre sono in corso quelli per altri quattro progetti nel capoluogo lombardo. Borio ha anche realizzato due investimenti tramite il fondo Bistrot, gestito da Natissa sgr, tra cui quello nell'area dell'ex Trotto. (riproduzione riservata)



Telegiornale del 06.03.2024



Le notizie di oggi:

- . **Svicom: continua il trend di crescita, fatturato a €17 mln**
- . **CBRE advisor nella locazione di ATM a San Donato (MI)**
- . **Borio Mangiarotti chiude il 2023 con €113 mln di fatturato (+2,7%)**
- . **Bnp Paribas REIM acquisisce un asset a Londra per 40 mln di sterline**
- . **Engel & Völkers: mercato residenziale di pregio in tenuta a Milano e Roma**

ARGOMENTI

[Bilancio](#) [Dati Internazionali](#) [Fondi Immobiliari](#) [Mercato Residenziale](#) [Retail e Leisure](#) [SGR](#)

PERSONA



Muhannad Al Salhi



Edoardo De Albertis



Luca Dondi dall'Orologio



Corrado Di Paolo



Letizia Cantini



Fabio Porreca

ANALISI



Il punto



Atlantide



Mezzaluna



Terra di mezzo



Cuor d'Africa



Capitolium

RUBRICHE



Business News



Speciale energia



Speciale difesa

IMPRESE

Imprese: Borio Mangiarotti chiude il 2023 con un fatturato di 113 milioni (+ 2,7 per cento)

Milano, 06 mar 10:50 - (Agenzia Nova) - Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+2,7 per cento); proprio alla fine dello scorso anno la famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100 per cento del capitale della storica società di sviluppo immobiliare, grazie alla conclusione dell'operazione di riacquisto del 20 per cento delle azioni che appartenevano a Vårde Partners, società di investimenti alternativi leader a livello mondiale che aveva fatto il suo ingresso in Borio Mangiarotti nel 2019. Nel 2023 la società ha inoltre concluso l'acquisto di aree che vanno ad arricchire la pipeline dei prossimi anni: 35 mila mq circa, tra via Cefalù e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana - insieme a Cornerstone - altri seimila mq in viale Rimembranze di Greco 45. "Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100 per cento della società nelle mani della famiglia De Albertis", commenta Edoardo De Albertis, CEO di Borio Mangiarotti. "Anche se il 2024 si presenta ancora come un anno difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese". (segue) (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...

BORIO MANGIAROTTI: IN 2023 RICAVI +2,7% A 113 MLN, PIPELINE PIU' RICCA

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 06 mar - Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro, in crescita del 2,7% rispetto all'anno precedente.

'Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100% della società nelle mani della famiglia De Albertis', ha detto Edoardo De Albertis, Ceo di Borio Mangiarotti, sottolineando che "anche se il 2024 si presenta ancora come un anno difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese". Alla fine dello scorso anno la famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della società di sviluppo immobiliare, con il riacquisto del 20% delle azioni che appartenevano a Varde Partners, che era entrata in Borio Mangiarotti nel 2019. Nel 2023 la società ha concluso l'acquisto di aree che arricchiscono la pipeline dei prossimi anni: 35.000 mq circa, tra via Cefalu' e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana, insieme a Cornerstone, altri 6.000 mq in viale Rimembranze di Greco 45. Proseguono i lavori che vedono impegnata Borio Mangiarotti come general contractor nella realizzazione del complesso residenziale Armance in zona Solari a Milano per il Gruppo Ret e, rispettivamente per Dea Capital e Invesco Real Estate, nell'esecuzione dei lavori per il comparto uffici e per il secondo lotto residenziale di SeiMilano, che accoglierà 650 appartamenti interamente destinati all'affitto multifamily. E' in dirittura di arrivo il completamento del parco pubblico di SeiMilano, un polmone verde di oltre 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (Mdp) che sarà terminato entro l'estate prossima.

Attualmente sono in corso d'opera vari cantieri, tra cui quelli di casaBorio dei complessi residenziali Arrivabene 14, Teocrito 56 e Cefalonia 18, già sold out, e di Tirana 24 per un totale di circa 190 abitazioni, parte delle quali in consegna quest'anno.

Ars

(RADIOCOR) 06-03-24 11:25:02 (0278)IMM 5 NNNN

TAG

IMMOBILI EUROPA ALBANIA QARKU I TIRANES TIRANA ITALIA LOMBARDIA

PROVINCIA DI MILANO COMUNE DI MILANO MILANO FINANZA

CAPITALE SOCIALE ITA

Borsa Italiana Spa - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Codice di Comportamento](#) |
[Lavora con noi](#) | [Pubblicità](#)

COMUNICATO STAMPA

OGGI, 11:36

Borio Mangiarotti chiude il 2023 con 113 milioni di fatturato (+2,7%)



Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+2,7%); proprio alla fine dello scorso anno la famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della storica società di sviluppo immobiliare, grazie alla conclusione dell'operazione di riacquisto del 20% delle azioni che appartenevano a Värde Partners, società di investimenti alternativi leader a livello mondiale che aveva fatto il suo ingresso in Borio Mangiarotti nel 2019. (...)

 COMUNICATO

 ARGOMENTI

Bilancio Costruzioni

 PERSONA



Edoardo De Albertis

 SOCIETÀ

Borio Mangiarotti





PEOPLE

Borio Mangiarotti chiude il 2023 con 113 milioni di fatturato

6 Marzo 2024

Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+2,7%); proprio alla fine dello scorso anno la famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della storica società di sviluppo immobiliare, grazie alla conclusione dell'operazione di riacquisto del 20% delle azioni che appartenevano a Vårde Partners, società di investimenti alternativi leader a livello mondiale che aveva fatto il suo ingresso in Borio Mangiarotti nel 2019.

Nel 2023 la società ha inoltre concluso l'acquisto di aree che vanno ad arricchire la pipeline dei prossimi anni: 35.000 mq circa, tra via Cefalù e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana – insieme a Cornerstone – altri 6.000 mq in viale Rimembranze di Greco 45.

Parallelamente proseguono i lavori che vedono impegnata Borio Mangiarotti come general contractor nella realizzazione del complesso residenziale Armance in zona Solari a Milano per il Gruppo RET e, rispettivamente per Dea Capital e Invesco Real Estate, nell'esecuzione dei lavori per il comparto uffici e per il secondo lotto residenziale di SeiMilano, che accoglierà 650 appartamenti interamente destinati all'affitto multifamily.

È in dirittura di arrivo il completamento del parco pubblico di SeiMilano, un polmone verde di oltre 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (MDP) che sarà terminato entro l'estate prossima (al netto delle aree limitrofe del cantiere del secondo lotto residenziale). Vedranno invece il via nei prossimi mesi i lavori per 35 unità abitative in via Fiuggi, a poca distanza dalla fermata Istria della M5, e per 63 appartamenti a Quinto de' Stampi, nel comune di Rozzano.

Attualmente sono in corso d'opera i cantieri casaBorio dei complessi residenziali Arrivabene 14, Teocrito 56 e Cefalonia 18, già tutti sold out, e di Tirana 24 per un totale di circa 190 abitazioni, parte delle quali in consegna quest'anno. A questi si aggiungono i lavori per i 173 appartamenti in edilizia libera in via Bistolfi, protagonisti di un grande successo commerciale. Un investimento, quest'ultimo, realizzato da Borio Mangiarotti e Bain Capital Special Situations tramite il Fondo Bistrot, gestito da Natissa SGR. Sempre attraverso il Fondo Bistrot le due società investono anche nel progetto di rigenerazione urbana dell'Ex Trotto Milano che, promosso da Hines in qualità di investitore e development manager, trasformerà un'area di 130.000 metri quadrati complessivi in un nuovo quartiere inclusivo e sostenibile. Per questo investimento, con un valore pari a oltre 250 milioni di euro, il Fondo Bistrot ha perfezionato l'acquisizione dal fondo Invictus, gestito da Prelios SGR, di un'area di oltre 46.000 metri quadrati destinata alla realizzazione di circa 600 residenze in edilizia libera, il cui sviluppo è stato affidato a Borio Mangiarotti in qualità di general contractor.

Il 2023 ha visto la pubblicazione del primo report di sostenibilità, a testimonianza dell'impegno della società su questo fronte. Un impegno che, dal punto di vista dell'impatto ambientale, si traduce in azioni concrete, prima fra tutte l'avvio della misurazione della Carbon Footprint societaria e la sua compensazione tramite l'acquisto di crediti certificati. Inoltre, il cantiere di Arrivabene14, il primo ad aver aderito al protocollo "Cantiere Impatto Sostenibile", il codice volontario di condotta promosso da Assimpredil Ance, è realizzato in carbon neutrality, ovvero con un impatto netto di CO2 pari a zero, anche grazie a una fornitura totale di energia derivante da fonti rinnovabili. Infine, nel cantiere di piazza Tirana, grazie ad analisi preliminari, già in fase di progettazione sono state identificate le fonti di maggiore impatto ambientale sulle quali intervenire per poi successivamente definire la strategia di compensazione delle emissioni residue.

L'attenzione alle comunità locali ha invece il suo strumento principale nella Fondazione Claudio De Albertis, istituita da Borio Mangiarotti con l'obiettivo di dare supporto a progetti e iniziative volti a favorire la crescita del senso di appartenenza alla comunità. Grazie al sostegno della Fondazione lo scorso aprile è stato restituito al quartiere il cortile, fino a quel momento inutilizzato, del mercato comunale coperto di viale Monza 54, trasformato in "OUT: Il Cortile Sociale": uno spazio polifunzionale con zone dedicate allo svago, alla socialità e a iniziative culturali, ricreative ed educative gratuite. Nei prossimi mesi la Fondazione darà il proprio sostegno a "Un nome in ogni quartiere", il progetto di Milano Arte Pubblica e YesMilano che prevede l'esecuzione di murali partecipati nelle varie zone della città, coinvolgendo la comunità locale nella realizzazione di opere che diventeranno un punto di riferimento per la zona.

Per coinvolgere attivamente i giovani abitanti del quartiere Bisceglie nella nascita del parco urbano di SeiMilano, Borio Mangiarotti ha invece avviato già dal 2022 "Ci vuole un seme", iniziativa in 4 tappe (una per ogni stagione) rivolta agli alunni del plesso di via Ugo Pisa dell'Istituto Comprensivo Narcisi. Il progetto si è concluso la scorsa primavera, quando i bambini hanno preso parte a una lezione sulla stagionalità delle colture che si è svolta negli orti pedagogici all'interno del Parco e realizzato una serie di disegni sul tema "il Parco che vorrei", con i quali sono state decorate le cesate esterne del cantiere di SeiMilano.

"Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100% della società nelle mani della famiglia De Albertis", commenta Edoardo De Albertis, CEO di Borio Mangiarotti. "Anche se il 2024 si presenta ancora come un anno difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese".



Pubblicato: 6 Marzo 2024 15:10

Ultimo Aggiornamento: 6 Marzo 2024 16:14

ECONOMIA

Borio Mangiarotti, nel '23 i ricavi toccano i 113 mln (+2,7%)

La Società di sviluppo immobiliare milanese nel '23 ha registrato un fatturato in crescita del 2,7% rispetto al '22. La famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della Società. È stato concluso l'acquisto di aree che arricchiscono la pipeline dei prossimi anni. Il ceo De Albertis: "Proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nel mercato residenziale milanese"

LOMBARDIAPOST – RACCONTIAMO IL FUTURO DELLA LOMBARDIA

LombardiaPost è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova n. 2510

Direttore Responsabile: **Filiberto Zovico**

LombardiaPost è edito da **Post Media Srl - Community Corporation**

Sede legale: Viale Codalunga 4L, 35138 Padova

info (at) italypost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 466652; Partita Iva: 05425410288

Audio by websitevoice.com



La Società di sviluppo immobiliare milanese nel '23 ha registrato un fatturato in crescita del 2,7% rispetto al '22. La famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della Società. È stato concluso l'acquisto di aree che arricchiscono la pipeline dei prossimi anni. Il ceo De Albertis: “Proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nel mercato residenziale milanese”

BORIO MANGIAROTTI

RICAVI 2023

EDOARDO DE ALBERTIS

I CONTENUTI DI VENEZIEPOST SONO A PAGAMENTO.

PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI



Questo sito utilizza cookie per migliorare la tua esperienza e i nostri servizi. Continuando a navigare acconsenti al loro utilizzo. Ok [Maggiori informazioni](#)

ULTIME NOTIZIE
TUTTE LE NEWS →[medio per il nuovo](#)

06 Marzo 2024

[Fiaip, Osservatorio Immobiliare Nazionale: crescono gli acquisti per investimenti, +28% nel 2023 \(Video\)](#)

06 Marzo 2024

[Borio Mangiarotti: bilancio 2023 in crescita a 113 mln](#)

6 Marzo 2024

Borio Mangiarotti: bilancio 2023 in crescita a 113 mln

di red

CONDIVIDI:



Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro (+2,7%). La famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della società di sviluppo immobiliare, dopo il riacquisto del 20% delle azioni da Vårde Partners, società di investimenti alternativi che aveva fatto il suo ingresso in Borio Mangiarotti nel 2019.

Nel 2023 la società ha concluso l'acquisto di diverse aree milanesi: 35.000 mq circa, tra via Cefalù e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana - insieme a Cornerstone - altri 6.000 mq in viale Rimembranze di Greco 45.

Parallelamente proseguono i lavori che vedono impegnata Borio Mangiarotti come general contractor nella realizzazione del complesso residenziale Armance in zona Solari a Milano per il Gruppo RET e, rispettivamente per Dea Capital e Invesco Real Estate, nell'esecuzione dei lavori per il comparto uffici e per il secondo lotto residenziale di SeiMilano, che accoglierà 650 appartamenti interamente destinati all'affitto multifamily.

In fase di completamento il parco pubblico di SeiMilano, 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (MDP) che sarà terminato entro l'estate 2024 (al netto delle aree limitrofe del cantiere del secondo lotto residenziale). Vedranno invece il via nei prossimi mesi i lavori per 35 unità abitative in via Fuggi, nei pressi della fermata Istria della M5, e per 63 appartamenti a Quinto de' Stampi, nel comune di Rozzano.

Sono in corso d'opera i cantieri casaBorio dei complessi residenziali Arrivabene 14, Teocrito 56 e Cefalonia 18, già tutti sold out, e di Tirana 24 per un totale di circa 190 abitazioni, parte delle quali in consegna quest'anno. A questi si aggiungono i lavori per i 173 appartamenti in edilizia libera in via Bistolfi, protagonisti di un grande successo commerciale.

Un investimento, quest'ultimo, realizzato da Borio Mangiarotti e Bain Capital Special Situations tramite il Fondo Bistrot, gestito da Natissa Sgr. Sempre attraverso il Fondo Bistrot le due società investono anche nel progetto di rigenerazione urbana dell'Ex Trotto Milano che, promosso da Hines in qualità di investitore e development manager, trasformerà un'area di 130.000 metri quadrati complessivi in un nuovo quartiere inclusivo

e sostenibile. Per questo investimento, con un valore pari a oltre 250 milioni di euro, il Fondo Bistrot ha perfezionato l'acquisizione del fondo Invictus, gestito da Prelios Sgr, di un'area di oltre 46.000 metri quadrati destinata alla realizzazione di circa 600 residenze in edilizia libera, il cui sviluppo è stato affidato a Borio Mangiarotti in qualità di general contractor.

Edoardo De Albertis, CEO di Borio Mangiarotti: "Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100% della società nelle mani della famiglia De Albertis. Anche se il 2024 si presenta ancora come un anno difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese".

Si parla di:



BORIO MANGIAROTTI
SPA



EDOARDO DE ALBERTIS
CEO

#Borio Mangiarotti

REview Web Edition 23 Febbraio - 1 Marzo

È online il nuovo numero di REview. Questa settimana: Immobili all'asta: le procedure aumentano per la pr

SFOGLIA ONLINE →

Notizie Correlate

PAMBIANCONews real estate

[HOME](#)[NEWS ▾](#)[SUMMIT ▾](#)[APPROFONDIMENTI](#)[EDITORIALI](#)[TV](#)[MAGAZINE](#)

Edoardo De Albertis, CEO Borio Mangiarotti

Borio Mangiarotti chiude il 2023 con 113 milioni di fatturato (+2,7%)

Pubblicato primo report di sostenibilità

Di **Tobia Zanotti** — 6 Marzo 2024

Un 2023 stabile per **Borio Mangiarotti**, la storica società di sviluppo immobiliare della famiglia De Albertis che ha dicembre scorso è tornata a detenere il 100% del capitale dopo aver riacquisito il 20% delle azioni che appartenevano a Värde Partners. Il developer milanese ha archiviato l'esercizio passato con un fatturato di 113 milioni di euro, il 2,7% in più rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 la società ha inoltre concluso l'acquisto di aree che vanno ad arricchire la pipeline dei prossimi

anni: 35.000 mq circa, tra via Cefalù e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana – insieme a Cornerstone – altri 6.000 mq in viale Rimembranze di Greco 45.

Parallelamente sono proseguiti i lavori che vedono impegnata Borio Mangiarotti come general contractor nella realizzazione del complesso residenziale Armance in zona Solari a Milano per il Gruppo RET e, rispettivamente per Dea Capital e Invesco Real Estate, nell'esecuzione dei lavori per il comparto uffici e per il secondo lotto residenziale di SeiMilano, che accoglierà 650 appartamenti interamente destinati all'affitto multifamily.

È in dirittura di arrivo il completamento del parco pubblico di SeiMilano, un polmone verde di oltre 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (MDP) che sarà terminato entro l'estate prossima (al netto delle aree limitrofe del cantiere del secondo lotto residenziale). Vedranno invece il via nei prossimi mesi i lavori per 35 unità abitative in via Fiuggi, a poca distanza dalla fermata Istria della M5, e per 63 appartamenti a Quinto de' Stampi, nel comune di Rozzano.

“Attualmente sono in corso d'opera i cantieri casaBorio dei complessi residenziali Arrivabene 14, Teocrito 56 e Cefalonia 18, già tutti sold out, e di Tirana 24 per un totale di circa 190 abitazioni, parte delle quali in consegna quest'anno”, spiegano dalla società. “A questi si aggiungono i lavori per i 173 appartamenti in edilizia libera in via Bistolfi, protagonisti di un grande successo commerciale. Un investimento, quest'ultimo, realizzato da Borio Mangiarotti e Bain Capital Special Situations tramite il Fondo Bistrot, gestito da Natissa Sgr. Sempre attraverso il Fondo Bistrot le due società investono anche nel progetto di rigenerazione urbana dell'Ex Trotto Milano che, promosso da Hines in qualità di investitore e development manager, trasformerà un'area di 130.000 metri quadrati complessivi in un nuovo quartiere inclusivo e sostenibile”.

Per questo investimento, con un valore pari a oltre 250 milioni di euro, il Fondo Bistrot ha perfezionato l'acquisizione dal fondo Invictus, gestito da Prelios Sgr, di un'area di oltre 46.000 metri quadrati destinata alla realizzazione di circa 600 residenze in edilizia libera, il cui sviluppo è stato affidato a Borio Mangiarotti in qualità di general contractor.

Il 2023 ha visto la pubblicazione del primo report di sostenibilità, a testimonianza dell'impegno della società su questo fronte. Un impegno che, dal punto di vista dell'impatto ambientale, si traduce in azioni concrete, prima fra tutte l'avvio della misurazione della Carbon Footprint societaria e la sua compensazione tramite l'acquisto di crediti certificati. Inoltre, il cantiere di Arrivabene14, il primo ad aver aderito al protocollo “Cantiere Impatto Sostenibile”, il codice volontario di condotta promosso da Assimpredil Ance, è realizzato in carbon neutrality, ovvero con un impatto netto di CO2 pari a zero, anche grazie a una fornitura totale di energia derivante da fonti rinnovabili. Infine, nel cantiere di piazza Tirana, grazie ad analisi preliminari, già in fase di progettazione sono state identificate le fonti di maggiore impatto ambientale sulle quali intervenire per poi successivamente definire la strategia di compensazione delle emissioni residue.

“Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100% della società nelle mani della famiglia De Albertis”, commenta **Edoardo De Albertis, Ceo di Borio Mangiarotti**. “Anche se il 2024 si presenta ancora come un anno

difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese”.

 Condividi

 Tweet

 Condividi

 Invia

SCOPRI **leQUOTABILI2023**



**PAMBIANCO AWARD
“leQUOTABILI23”
SCOPRI I VINCITORI
LE ANALISI E
LE CLASSIFICHE
DELLA 18ª EDIZIONE**

SFOGLIA QUI

[ABOUT PAMBIANCO](#) / [Contatti](#) / [Copyright](#) / [Privacy e Cookie Policy](#)

[Credits](#)

© Pambianco srl - P.IVA 05861630159

    

Press Release

Borio Mangiarotti chiude il '23 con 113 mln di fatturato (+2,7%)

Di: Redazione 6 Marzo 2024



Borio Mangiarotti ha chiuso il 2023 con un fatturato di 113 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente (+2,7%); proprio alla fine dello scorso anno la famiglia De Albertis è tornata a detenere il 100% del capitale della storica società di sviluppo immobiliare, grazie alla conclusione dell'operazione di riacquisto del 20% delle azioni che appartenevano a Värde Partners, società di investimenti alternativi leader a livello mondiale che aveva fatto il suo ingresso in Borio Mangiarotti nel 2019.

Nel 2023 la società ha inoltre concluso l'**acquisto di aree che vanno ad arricchire la pipeline dei prossimi anni**: 35.000 mq circa, tra via Cefalù e via Vergiate nel quartiere Bonola e, a poca distanza dal Naviglio della Martesana – insieme a Cornerstone – altri

6.000 mq in viale Rimembranze di Greco 45.

Parallelamente proseguono i lavori che vedono impegnata Borio Mangiarotti come **general contractor nella realizzazione del complesso residenziale Armance in zona Solari** a Milano per il Gruppo Ret e, rispettivamente per Dea Capital e Invesco Real Estate, nell'esecuzione dei lavori per il comparto uffici e per il secondo lotto residenziale di SeiMilano, che accoglierà 650 appartamenti interamente destinati all'affitto multifamily.

È in dirittura di arrivo il completamento del **parco pubblico di SeiMilano**, un polmone verde di oltre 16 ettari progettato da Michel Desvigne Paysagiste (MDP) che sarà terminato entro l'estate prossima (al netto delle aree limitrofe del cantiere del secondo lotto residenziale). Vedranno invece il via nei prossimi mesi i lavori per 35 unità abitative in via Fiuggi, a poca distanza dalla fermata Istria della M5, e per 63 appartamenti a Quinto de' Stampi, nel comune di Rozzano.

Attualmente sono in corso d'opera i cantieri **casaBorio dei complessi residenziali Arrivabene 14, Teocrito 56 e Cefalonia 18**, già tutti sold out, e di **Tirana 24** per un totale di circa **190 abitazioni**, parte delle quali in consegna quest'anno. A questi si aggiungono i lavori per i **173 appartamenti in edilizia libera in via Bistolfi**, protagonisti di un grande successo commerciale. Un investimento, quest'ultimo, realizzato da Borio Mangiarotti e Bain Capital Special Situations tramite il Fondo Bistrot, gestito da Natissa SGR. Sempre attraverso il Fondo Bistrot le due società investono anche nel progetto di rigenerazione urbana dell'Ex Trotto Milano che, promosso da Hines in qualità di investitore e development manager, trasformerà un'area di 130.000 metri quadrati complessivi in un nuovo quartiere inclusivo e sostenibile. Per questo investimento, con un valore pari a oltre 250 milioni di euro, il Fondo Bistrot ha perfezionato l'acquisizione dal fondo Invictus, gestito da Prelios SGR, di un'area di oltre 46.000 metri quadrati destinata alla realizzazione di circa 600 residenze in edilizia libera, il cui sviluppo è stato affidato a Borio Mangiarotti in qualità di general contractor.

Il 2023 ha visto la pubblicazione del primo report di sostenibilità, a testimonianza dell'impegno della società su questo fronte. Un impegno che, dal punto di vista dell'impatto ambientale, si traduce in azioni concrete, prima fra tutte l'avvio della misurazione della Carbon Footprint societaria e la sua compensazione tramite l'acquisto di crediti certificati. Inoltre, il cantiere di Arrivabene14, il primo ad aver aderito al protocollo "Cantiere Impatto Sostenibile", il codice volontario di condotta promosso da Assimpredil Ance, è realizzato in carbon neutrality, ovvero con un impatto netto di CO2 pari a zero, anche grazie a una fornitura totale di energia derivante da fonti rinnovabili. Infine, nel cantiere di piazza Tirana, grazie ad analisi preliminari, già in fase di progettazione sono state identificate le fonti di maggiore impatto ambientale sulle quali intervenire per poi successivamente definire la strategia di compensazione delle emissioni residue.



L'attenzione alle comunità locali ha invece il suo strumento principale nella Fondazione Claudio De Albertis, istituita da Borio Mangiarotti con l'obiettivo di dare supporto a progetti e iniziative volti a favorire la crescita del senso di appartenenza alla comunità. Grazie al sostegno della Fondazione lo scorso aprile è stato restituito al quartiere il cortile, fino a quel momento inutilizzato, del mercato comunale coperto di viale Monza 54, trasformato in "OUT: Il Cortile Sociale": uno spazio polifunzionale con zone dedicate allo svago, alla socialità e a iniziative culturali, ricreative ed educative gratuite. Nei prossimi mesi la Fondazione darà il proprio sostegno a "Un nome in ogni quartiere", il progetto di Milano Arte Pubblica e YesMilano che prevede l'esecuzione di murales partecipati nelle varie zone della città, coinvolgendo la comunità locale nella realizzazione di opere che diventeranno un punto di riferimento per la zona.

Per coinvolgere attivamente i giovani abitanti del quartiere Bisceglie nella nascita del parco urbano di SeiMilano, Borio Mangiarotti ha invece avviato già dal 2022 "Ci vuole un seme", iniziativa in 4 tappe (una per ogni stagione) rivolta agli alunni del plesso di via Ugo Pisa dell'Istituto Comprensivo Narcisi. Il progetto si è concluso la scorsa primavera, quando i bambini hanno preso parte a una lezione sulla stagionalità delle colture che si è svolta negli orti pedagogici all'interno del Parco e realizzato una serie di disegni sul tema "il Parco che vorrei", con i quali sono state decorate le cesate esterne del cantiere di SeiMilano.

Lo scorso settembre, al parco Gonin, oltre 120 alunni della scuola primaria Narcisi hanno disputato la prima edizione della Umarell Cup, promossa da Borio Mangiarotti con il patrocinio del Municipio 6 con l'obiettivo di stimolare nei giovanissimi, attraverso la pratica sportiva, l'attenzione ai temi della sostenibilità, dell'inclusione, del rispetto del territorio e dell'importanza del "fare squadra" per raggiungere obiettivi condivisi, favorendo la crescita del senso di appartenenza alla comunità.

Continuano infine le pubblicazioni di **Urbano**, il magazine a cadenza semestrale nato nel 2020 in occasione del centenario della società e realizzato in collaborazione con MoSt, agenzia creativa specializzata in progetti editoriali. Oltre ad affrontare i temi legati all'urbanistica e all'architettura attraverso un taglio originale e inconsueto, il magazine, il cui prossimo numero sarà presentato durante la Milano Design Week, è sempre di più un incubatore che indaga le spinte e i fenomeni che animano la città, un riferimento non solo per gli addetti ai lavori ma per tutti gli appassionati di cultura urbana.

"Nonostante le difficoltà attraversate dal nostro settore nel corso del 2023, abbiamo ottenuto risultati notevoli, concludendo importanti investimenti e riportando il 100% della società nelle mani della famiglia De Albertis", commenta **Edoardo De Albertis, ceo di Borio Mangiarotti**. "Anche se il 2024 si presenta ancora come un anno difficile, proseguiamo nel nostro impegno, certi della nostra solidità imprenditoriale e fiduciosi nelle potenzialità del mercato residenziale milanese".

